



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO RELATIVO ALLE AZIONI DI CUI ALL'INVESTIMENTO PUBBLICO – PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE ANNUALITA' 2019".

CUP: G39G24000270005

CIG: B4CB350433

Art. 1 – FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico ha per oggetto l'attuazione dei **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE**.

Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

L'articolo 19 della Convenzione ONU ("Vita indipendente ed inclusione nella società") dispone che gli Stati Parti riconoscono "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società" (*community*), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società". A tale scopo viene assicurato anche che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione"; che, inoltre, "abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"; e che, infine, "i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni";

I principi di riferimento devono dunque essere la libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione.

La finalità complessiva del presente Avviso Pubblico è, dunque, quella di sostenere la vita indipendente, ossia la possibilità di una persona adulta con disabilità di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita.



Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere agli interventi di cui al presente Avviso pubblico **n. 5 (cinque)** persone con disabilità che, all'atto della presentazione dell'istanza e della richiesta di elaborazione di un progetto di vita, risultino:

- I soggetti interessati dovranno essere residenti o domiciliati nel territorio dell'Ambito di Corigliano-Rossano e, specificatamente, nei comuni di Corigliano-Rossano, Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, San Cosmo, San Demetrio, San Giorgio, Vaccarizzo.
- Di età compresa tra i 18 e 64 anni;
- In possesso di certificazione di disabilità di cui legge 05 febbraio 1992, n. 104;
- Inoltre gli interventi devono essere dedicati, di norma, a persone con disabilità maggiorenni la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità (indipendentemente dalla disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, cognitive).

ART. 3 – PRIORITA' DI ACCESSO

Accedono prioritariamente al servizio persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto dei seguenti elementi:

- limitazioni dell'autonomia tali da garantire la realizzazione del progetto di vita indipendente con il supporto di figure professionali;
- rete familiare idonea e/o a soggetti in condizione di isolamento e solitudine;
- condizioni abitative inadeguate, che non favoriscono l'autonomia e a rischio di aggravamento delle condizioni di salute;
- condizioni economiche di disagio (sarà assunto come criterio ordinario di preferenza il valore più basso certificazione ISEE SOCIO- SANITARIO in corso di validità, ricompreso tra euro 0 ed euro 25.000,00);
- rischio di istituzionalizzazione per condizioni personali connesse allo stato di salute e/o di segregazione e isolamento.

Non possono accedere agli interventi:

- le persone con disabilità e grave non autosufficienza le cui condizioni di salute e di disabilità, come determinato in sede di valutazione, sono tali da non consentire lo sviluppo di un progetto di Vita Indipendente e Inclusione nella società, in virtù di un bisogno esclusivamente o prettamente sanitario e assistenziale;
- le persone con disabilità già beneficiarie di altri contributi pubblici per la vita indipendente di annualità precedenti ancora in corso d'erogazione, di assegno di cura o di progetti del Dopo di Noi.

Con specifico riferimento alle persone con disabilità intellettiva devono essere adottate strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte.



ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

I destinatari del Progetto saranno n. 5 (cinque) persone con disabilità, di cui all'ART. 2 del presente Avviso Pubblico.

Il progetto, della durata di 12 mesi, prevede i seguenti interventi a sostegno del CO- HOUSING:

- Azione 1) ASSISTENTE PERSONALE, prescelto liberamente dal beneficiario, a sostegno sia dell'intervento domiciliare che delle attività di inclusione sociale e relazionale;
- Azione 2) ABITARE IN AUTONOMIA, prevedendo opportunità residenziali "leggere" in co-housing;
- Azione 3) SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE;
- Azione 4) TRASPORTO SOCIALE (es. Trasporto verso le strutture di carattere sanitario, socio-assistenziale, ecc./ trasporto programmato occasionale presso strutture di promozione del benessere sociale e psico- fisico, attività di trasporto per fare la spesa, anche di gruppo);
- Azione 5) DOMOTICA (es. Kit domotici semplice basati su assistenti vocali appositamente programmati e integrati per gestire le varie funzioni della casa, sistemi domotici più articolati come tablet e libri digitali).

Tutti gli interventi saranno pianificati sulla base di un progetto personalizzato individualizzato, all'esito della valutazione multidimensionale dei beneficiari.

Art. 5 - RISORSE FINANZIARIE E CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO

La gestione finanziaria dei progetti personalizzati sarà curata dall'Ente di Terzo Settore con cui l'ATS ha avviato una procedura di co- progettazione e con il quale ha stipulato apposita Convenzione per la realizzazione delle singole attività.

La durata del progetto è di 12 (dodici) mesi a partire dalla comunicazione di avvio delle attività.

La realizzazione del progetto, a cura dell'ETS individuato, prevede:

- Durante il primo mese di attività si avvierà una fase conoscitiva e valutativa dei beneficiari, con successiva attivazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale e stesura dei singoli progetti individualizzati (1° mese di attività);



- Avvio delle attività di co- housing – accoglienza, con forme leggere di convivenza diurna, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (2°, 3° e 4° mese di attività);
- Sperimentazione del co- housing anche di notte a giorni alterni - lunedì, mercoledì e venerdì (5°, 6° e 7° mese di attività);
- Sperimentazione del co- housing 7 giorni su 7, 24h su 24h (dall'8° mese di attività).

La copertura finanziaria degli interventi, garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2019, come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2023 e 2024 sul relativo capitolo di uscita, e dal cofinanziamento garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali, è pari a:

- **€ 80.000,00** (ottantamila, 00 euro), iva inclusa, per la quota ministeriale;
- **€ 20.000,00** (ventimila, 00 euro), iva inclusa, per la quota di co- finanziamento comunale.

Le spese di gestione delle attività sanno garantite dall'Ente di Terzo Settore convenzionato con l'ATS di Corigliano- Rossano e riguarderanno:

- Spese per assunzione dell'Assistente Personale, impiegato a supporto del co- housing, dell'inclusione sociale e relazionale, del trasporto sociale;
- Spese relative alla locazione dell'immobile, all'adeguamento strutturale e al pagamento delle bollette;
- Spese relative al trasporto sociale;
- Spese per l'acquisto degli strumenti di domotica(es. Kit domotici semplice basati su assistenti vocali appositamente programmati e integrati per gestire le varie funzioni della casa, sistemi domotici più articolati come tablet e libri digitali).

Ogni persona inserita nel progetto contribuirà alle spese di vitto.

L'Assistente personale, in collaborazione con le altre figure professionali coinvolte e con la famiglia, dovrà sostenere la persona beneficiaria dell'intervento rispetto all'adattamento graduale verso l'autonomia. Svolgerà compiti di cura e accudimento, attività finalizzate al mantenimento delle autonomie residue e all'acquisizione di nuove abilità, sostenere la sua autodeterminazione, svolgere attività di cura e igiene della casa, provvedendo anche al support nella preparazione dei pasti, nella lavanderia e stiratura, collaborare per favorire il buon andamento della convivenza.



Art. 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano: All'Ufficio Protocollo del comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).

Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento

- ✓ In modalità telematica da PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Le istanze dovranno riportare come oggetto "Domanda di ammissione alla vita indipendente- 2019 Nome e cognome richiedente"

La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto interessato, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, o se impossibilitato da chi ne cura gli interessi, utilizzando solo ed esclusivamente il modello di cui all'Allegato A- (Modello di Domanda).

Al modello d'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- certificato del Medico di Medicina Generale o di altro specialista di una struttura pubblica che attesti la patologia con espressa indicazione che la condizione di disabilità non è determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3;
- copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora presente;
- fotocopia documento identità in corso di validità dell'interessato e/o di chi ne fa le veci, qualora la domanda sia sottoscritta da persona diversa;
- certificazione ISEE (Socio- Sanitario e/o Ordinario).

Il rispetto del termine di presentazione delle istanze costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. Eventuali istanze pervenute fuori termine, oppure prodotte su modello differente da quello allegato all'avviso e parte integrante dello stesso, saranno considerate non valide. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione, aggiuntiva o integrativa rispetto a quella allegata e in ogni caso attinente al progetto.



L'inoltro della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune Capofila dell'Ambito territoriale sociale di Corigliano-Rossano ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile allo stesso, non risultino rispettati i termini perentori di cui al presente articolo.

Art. 7 - VALUTAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI

Il Responsabile di Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità formale. Trasmette poi le singole istanze all'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASP, integrate da operatore dell'ATS, al fine della valutazione multidimensionale del bisogno.

In base a quanto previsto dall'art. 23 delle *"Linee Guida per sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"*, l'Equipé multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che tenga conto dei seguenti criteri:

- grado di autonomia: valutazione del livello di autonomia e gravità della patologia (max 30 punti);
- condizione familiare: presenza/ assenza di una rete di supporto familiare e/ o informale (max 20 punti);
- condizione abitativa e ambientale: adeguatezza dell'alloggio, presenza di barriere architettoniche, condizione lavorativa, attività riabilitative e/ o socio- assistenziali, servizi territoriali di supporto del beneficiario (max 20 punti);
- condizione economica della persona con disabilità desumibile dalla certificazione ISEE Ordinario O ISEE SOCIO- SANITARIO in corso di validità, ricompreso tra euro 0 ed euro 25.000,00 (max 15 punti);
- scelte che favoriscano percorsi di de- istituzionalizzazione e il contrasto di ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità (max 15 punti);

In caso di parità di punteggio verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano:

- Condizioni economiche più svantaggiate in base all'ISEE;
- Assenza di altri servizi/ interventi socio- sanitari o socio- assistenziali già attivi.

Art. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE

L'ATS di Corigliano- Rossano si riserva la facoltà di avviare dei controlli a campione per verificare la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.



Art-9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'ATS venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente regolamento compreso il trasferimento degli stessi alle autorità regionali competenti. Il titolare del trattamento è L'ATS di Corigliano- Rossano.

Art. 10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Paola Nebiosi Funzionario Settore 1 del Comune di Corigliano-Rossano.

Art. 11 – Pubblicazione

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Corigliano –Rossano e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano Comune capofila e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Allegati:

- Allegato A - Modello di Domanda;

IL RUP

Paola Nebiosi

La Dirigente

D.ssa Tina Alessandra De Rosis